

La presente ricerca, rientra tra le attività ricerca dell'Organismo Nazionale di Coordinamento dell'Anno europeo del Volontariato – DG Volontariato, Associazionismo e Formazioni sociali – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## CURA DELL'ALTRO

# Volontariato e sofferenza adulta

martedì 10 MAGGIO 2011  
Università Cattolica del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

OSSERVATORIO  
SUL VOLONTARIATO



In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Regione Lombardia  
Famiglia, Conciliazione,  
Integrazione e Solidarietà Sociale

Facoltà di Scienze  
della Formazione  
Dipartimento di Pedagogia  
Università Cattolica  
del Sacro Cuore



Anno europeo del volontariato 2011

# FORMARE ALLA CURA DELL'ALTRO

**ANNO EUROPEO DELLE ATTIVITÀ DI  
VOLONTARIATO CHE PROMUOVONO  
LA CITTADINANZA ATTIVA:**

**“CULTURA DEL VOLONTARIATO E  
FORMAZIONE”**

**Sabina Polidori**

**- Resp. Segreteria Tecnica Osservatorio  
Nazionale Volontariato  
Ricercatrice Isfol -**

**martedì 10 MAGGIO 2011  
Università Cattolica del Sacro Cuore**



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

OSSERVATORIO  
SUL VOLONTARIATO



In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio di



**Regione Lombardia**  
Famiglia, Conciliazione,  
Integrazione e Solidarietà Sociale

Facoltà di Scienze  
della Formazione  
Dipartimento di Pedagogia  
Università Cattolica  
del Sacro Cuore



Anno europeo del volontariato 2011

## **L'Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva, rappresenta**

---

una grande occasione per il tessuto sociale italiano e, quindi, per tutto il territorio nazionale:

l'obiettivo principale è costruire azioni e percorsi condivisi e partecipati, tra il volontariato stesso e gli organismi di terzo settore, coinvolgendo direttamente i volontari e **promuovendo la cultura e i valori della cittadinanza attiva a tutti i livelli.**

In tale percorso condiviso e partecipativo sono state coinvolte le istituzioni (ad es. l'Osservatorio sul Volontariato di Brescia e l'Università Cattolica Sacro Cuore), tutti gli altri portatori di interesse.

*2011 anno europeo delle attività di volontariato  
che promuovono la cittadinanza attiva*

**(Decisione Consiglio D'Europa, 27.11.2009)**

**Essere volontari e svolgere attività di  
volontariato =** rafforza la partecipazione civica  
e possono contribuire a stimolare nei cittadini il  
**senso di appartenenza alla società e il loro  
impegno sociale a tutti i livelli:  
locale, regionale, nazionale ed europeo.**

**Collegato al tema (ossia alla ricerca) dell'incontro di oggi è quanto di riportato al punto n. 4 della citata Decisione:**

---

**“Le attività di volontariato costituiscono una ricca esperienza di apprendimento, permettono lo sviluppo di capacità e competenze sociali e contribuiscono alla solidarietà.**

***L'attività svolta da volontari di ogni età è determinante ai fini dello sviluppo della democrazia, uno dei principi fondatori dell'UE.***

**Le attività di volontariato hanno il potenziale per contribuire al benessere delle persone e allo sviluppo armonioso delle società europee.**

**Sviluppo di capacità e di competenze sociali, CHE non possono rimanere allo stato “iniziale/iniziatico” dell’attività di volontariato, ma hanno bisogno di un “rafforzamento” formativo continuo e di un lavoro in rete con le altre organizzazioni di volontariato, di Terzo settore e della società civile**

## **NON DIMENTICANDO CHE....**

ogni azione volontaria e ogni attività di volontariato, implicano il **contatto** tra chi offre l'aiuto e coloro che se ne possono avvalere a partire da una condizione di disagio-bisogno.

Inoltre **la presa in carico porta alla condivisione nella prossimità e nella quotidianità dei disagi,** portando all'acquisizione di stili di vita e di comportamento che ricostituiscono e consolidano un tessuto sociale spesso disgregato.

Per il suo specifico e particolare approccio nelle situazioni di disagio il volontariato trova spesso,

---

da parte delle persone vulnerabili, maggiore accoglienza rispetto agli operatori istituzionali e professionali, per questo la collaborazione tra i soggetti profit e del Terzo settore va promossa ed incentivata, per garantire un alto profilo delle prestazioni e la loro umanizzazione, **poiché i volontari fanno la differenza per essere “portatori sani del bene relazionale”**.



# BENE RELAZIONALE

---

- PROFESSIONALIZZANTE E  
PROFESSIONALE - CHE RAFFORZA  
IL BENE COMUNE E COSTRUISCE  
LEGAMI SOCIALI DI COMUNITA'.

# NELLO SPECIFICO “LA DIFFERENZA-bene relazionale” E’ DATA:

---

1. Dall’ascolto attivo = il volontariato offre la possibilità al malato ed ai familiari di comunicare i loro vissuti emotivi, trasmettendo comprensione e vicinanza nel rispetto dei rapporti e dei ruoli preesistenti.
2. Che il volontario non si sostituisce al personale professionale nella erogazione di cure = ma si affianca e si coordina con esso per attività di supporto.

# Le attività di sostegno relazionale e sociale al malato e alla famiglia comprendono diversi ambiti, ad es:

---

- facilitazione nel mantenimento di una comunicazione continua tra malato e familiare ed il servizio di assistenza;
- supporto nell'espletamento delle attività della vita quotidiana;
- affiancamento al malato e l'aiuto alla famiglia nella gestione organizzativa della giornata;
- *attività di supporto, conforto e vicinanza nel tempo dell'aggravamento e dopo il decesso alla famiglia*

# I PUNTI 1) E 2) NECESSITANO DI (1):

---

- Formazione ad hoc per affrontare i problemi connessi con una situazione di “dolore generale” = il volontario può assumere il ruolo di “collettore” fra il paziente, la famiglia e il personale sanitario con cui condivide gli obiettivi;

# I PUNTI 1) E 2) NECESSITANO DI (2):

---

- La relazione che il volontario costruisce con il paziente è incentrata sulla condivisione di una quotidianità particolarmente importante in situazioni di malattia inguaribile. Dalla formazione il volontario trae gli elementi di competenza che danno maggior valore a quella gratuità che caratterizza il suo ruolo.

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

~~“**Ti proteggerò** dalle paure dell'ipocondria  
Dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via  
Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo  
Dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai  
Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore  
Dalle ossessioni delle tue manie  
Supererò le correnti gravitazionali  
Lo spazio e la luce per non farti invecchiare  
E guarirai da tutte le malattie  
**Perché sei un essere speciale**  
**Ed io avrò cura di te ...”** (La Cura, Franco Battiato)~~